

Ora chiedono rincari
Le compagnie hanno mentito sulle assicurazioni autoveicoli

AVEVANO ANNUNCIATO PERDITE ED ORA METTONO DI AVERE REALIZZATO PROFITTI

L'Associazione per le imprese assicuratrici ANIA chiede per il '75 l'aumento del 43% per le tariffe di assicurazione auto e un aumento dal 20 al 90% per gli autoveicoli, a seconda della...



FIRENZE — Angelo De Rosa, uno dei banditi feriti, mentre esce dall'ospedale. A destra: un poliziotto in borghese mostra le pistole usate dai banditi; sul parabrezza dell'auto i fori dei proiettili

Scontro a fuoco violentissimo in mezzo alla folla a Firenze
Assalto in banca e sparatoria coi CC: due i morti e tre feriti gravissimi

Un commando di quattro rapinatori è penetrato nell'agenzia della Cassa di risparmio ma all'uscita è stato intercettato da un maresciallo e due militi del banditi - Un successivo decesso all'ospedale



Dalla nostra redazione

FIRENZE, 29. Blocchi davanti alla banca dai carabinieri proprio al termine della rapina, hanno tentato per tutto per scappare. Si sono fatti largo a colpi di pistola, ma i carabinieri hanno risposto a raffiche di mitra e il bilancio è stato tragico: un morto e tre feriti gravissimi...

Il terzo dei giovani rapinatori, Pasquale Abatangelo, 24 anni, nato a Firenze e residente in via Nicolò da Tolentino 88, uscito dalla carceri di Firenze nel mese di agosto dove era stato rinchiuso per rapina; infine, il quarto del commando è un geometra di Roma, Angelo De Rosa, 37 anni, residente a Torino in via Garibaldi 20, ferito ad una mano...

Visita in Italia del segretario dell'OPEC

Incontri a Roma del rappresentante dei paesi petroliferi

Il segretario generale della Organizzazione dei paesi produttori ed esportatori di petrolio Abderrahman Khene ha soggiornato a Roma nei giorni di lunedì e martedì. In questi giorni ha avuto diversi contatti fra cui incontri con i ministri De Mita (Industria) e Giolitti (Bilancio). Il signor Khene ha inoltre tenuto una conferenza, ieri alle ore 19, italiana per l'Organizzazione internazionale a Palazzo Venezia...

Chiedendo il ribasso della benzina e l'eliminazione dei vincoli alla circolazione

La FIAT preme per un rilancio della motorizzazione privata

Gianni Agnelli afferma che la macchina privata è «strumento di libertà» e critica la «psicosi anti-automobile» - Il problema del prezzo del carburante deve essere posto al di fuori della politica delle «sorelle», che pretendono ulteriori rincari del greggio

L'assoluzione di tre fascisti a Cagliari

Sentenza incredibile

I giudici della seconda sezione del tribunale di Cagliari hanno firmato ieri una incredibile sentenza con la quale hanno mandato assolti tre fascisti accusati di aver ucciso l'articolo 5 della legge del 1952 che punisce con la detenzione fino a tre mesi o l'ammonizione fino a 50 mila lire chiunque «con parole, gesti o in qualunque altro modo compie pubblicamente manifestazioni usuali al discolto partito fascista»...

TORINO, 29

In occasione dell'apertura del Salone dell'auto, in programma per domani, la Fiat ha distribuito ai giornalisti una pubblicazione nella quale si chiede la riduzione del prezzo della benzina. Dopo aver affermato che una «tendenza al ribasso» della benzina si sta manifestando in alcuni paesi (in Svezia, in Svizzera, negli USA, da parte di qualche compagnia), la Fiat dichiara che in Italia si stanno accumulando «ingenti scorte» a causa della riduzione dei consumi, scorte che non è possibile collocare all'estero in quanto tutti i mercati sono saturi. D'altro canto aggiunge la pubblicazione Fiat non è possibile ridurre al di là di un certo limite la produzione di benzina, «vista l'incapacità del nostro paese di produrre benzina in quantità sufficiente per le nostre esigenze»...

dev'essere chiaro in proposito, e spiegare all'opinione pubblica che cosa ci si fa per affrontare serenamente il problema dei grandi produttori petroliferi internazionali...

Infine, il rapporto tra produzione di benzina e di prodotti petroliferi (olio combustibile, gasolio, ecc.) è un rapporto di natura non così fissa e invariabile come la Fiat vorrebbe far credere. Si può accrescere la quantità di prodotti petroliferi e ridurre l'impiego di prodotti più volatili. Ma soprattutto occorre - e qui entra di nuovo in causa la politica governativa - orientarsi verso la utilizzazione di prodotti a basso costo, come il metano, sia nazionale sia d'importazione, il ricorso ad altre risorse (per esempio il carbonio) e l'adozione di processi innovativi di raffinazione di petrolio e quindi di alleggerire sia le scorte sia la bilancia dei pagamenti.

La visita di una delegazione nelle organizzazioni del PCI a Pisa, Genova e Asti

Comunisti meridionali fra i compagni del Nord

«La politica del partito, unendo gli operai del Settentrione e le masse del Mezzogiorno, è un autentico strumento di unificazione nazionale»

Dal nostro inviato

Pisa, Genova, Asti sono state le tappe del viaggio che la delegazione di 18 compagni del Meridione particolarmente distinti nel lavoro di reclutamento al partito e di diffusione dell'Unità ha compiuto in questi giorni per iniziativa della Direzione del Partito. Ognuno con una storia da raccontare, con un bagaglio di esperienze di oggi e di ieri che meriterebbero tutto essere ricordate. Così per il compagno più giovane (Enzo, 19 anni, operaio dell'Alfa di Pomigliano D'Arco, presso Napoli); così anche per quello più anziano (Enrico, 70 anni, calabrese, da sempre nella lotta; ricorda ancora quando, nel '43, aveva dovuto improvvisare delle tessere con ritagli di cartone. E tanti anni di milizia politica non l'hanno certo logorato: ricordano i compagni come a Pisa mentre tanti più giovani arrancavano a fatica, aveva tranquillamente salito tutti i 294 scalini della celebre torre).

La stessa volontà di capire, perché conoscere meglio la ricchezza del patrimonio di esperienze che ha ogni compagno, ogni organizzazione del Partito, vuol dire anche conoscere meglio il Paese, i problemi di una battaglia politica, quale quella dei comunisti, che non può essere «meridionale» o «settentrionale» ma nazionale. «Quello che ci unisce, al Sud, come al Nord, è questa nostra capacità di organizzarci, di trasformare la comune volontà politica in organizzazioni in strumenti concreti di lotta politica». La stessa puntualità tecnica, negli appuntamenti, in ogni momento, nella preparazione dei programmi delle visite alle città, nelle gite, è stata - sottolineano i compagni - una prova, minore se vogliamo, ma pur importante, di questa capacità di organizzare la comune tenerezza politica.

Ecco allora gli incontri con gli organi dirigenti delle Federazioni, i saluti, le visite alle sezioni, alle Case del Popolo, diventare non occasionali di retorica ma trasformarsi in confronti seri, con domande e spiegazioni dettagliate, precise, senza trionfalismi. A Pisa, nei giorni scorsi,

era stata organizzata una diffusione straordinaria dell'Unità: hanno voluto partecipare anche i compagni della delegazione, rinunciando magari a qualche ora di riposo. Ad Asti è capitato che in Federazione ci fosse da scrivere una serie di indirizzi con molti problemi spesso al limite della leggibilità. E accanto alle domande, la spiegazione della propria lotta, spesso al Sud difficile e aspra. Ricordava un compagno in Federazione la difficoltà della battaglia del referendum: «Era difficile farsi capire, spiegare. La gente diceva: «che ci sia il divorzio in Italia può anche andare, ma perché lo vogliono portare anche in Sicilia?». Eppure ce l'abbiamo fatta, dimostrando

che anche nel Sud i tempi sono cambiati. Se vecchie divisioni, antichi steccati fra Nord e Mezzogiorno cominciano a cadere, se contadini, operai, giovani e donne meridionali si trovano uniti con le masse del Settentrione lo si deve anche e soprattutto al Partito. Il partito operaio è stato il motore di questa unificazione del Paese». E i compagni sardi, calabresi, campani, abruzzesi, pugliesi e lucani a ricordare gli sforzi fatti negli ultimi anni per risolvere difficoltà organizzative e politiche del partito.

Roma: oggi s'inaugura la nuova sede di Italia-URSS

Viene inaugurata oggi, alle ore 18, la nuova sede nazionale dell'Associazione Italia-URSS, situata nella centrale piazza Campitelli. L'inaugurazione è preceduta dal discorso del VII Congresso nazionale che si terrà a Siena. Alla cerimonia, assieme a personalità della cultura e della politica, parteciperanno autorevoli esponenti stranieri.

Il programma Commerciale del CONAD per il 1975



I dettaglianti associati vivono un momento delicato, ma insieme importante della loro attività. E' il rilievo principale emerso dal Seminario Commerciale Nazionale del CONAD di Acquafredda, aderenti al Gruppo, tenutosi a Bologna nei giorni 21-22 ottobre 1974. Erano presenti i delegati dei 182 Gruppi di Acquisto associati e degli oltre 16.000 Dettaglianti Soci. In un anno di crisi economica, proprio questo esordio dell'associazionismo costituisce il dato più confortante e la base più solida per uno sviluppo futuro. Il programma del 1975, illustrato dal direttore commerciale Mario Gombi, prendendo spunto dalle difficoltà recenti, ipotizza alcuni obiettivi precisi, in grado di qualificare sempre meglio la gestione commerciale dei dettaglianti CONAD. La crescita dei consumi impone una diversificazione delle fonti di approvvigionamento: la ricerca di un fornitore nazionale esige una maggiore attenzione agli acquisti interregionali in settori quali la pasta, le bevande, i salumi e i latticini. L'associazione deve ispirarsi alle referenze dei prodotti delle varie ditte fornitrici: la qualità vuole veramente essere il risultato di un lavoro di squadra. In conclusione i Gruppi associati hanno convenuto sulla necessità di intensificare la politica consortile: coesistenti che la competitività permetterà di tradurre in forza economica la crescita numerica.

CALLI ESTIRPATI CON OLIO DI RICINO. NOI TI FACCIAMO CONOSCERE LA PERSONA CHE MAI SEMPRE SOGGIATO DI INCONTRARE. ESTIRPATI CON OLIO DI RICINO. NOXACORN. È IL NUMERO 32 MASSIMO. clinex Rinascita.